



PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

(D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e D.M. 10.03.1998)

Azienda

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Sede Operativa

PARCO MEDICEO DI PRATOLINO

Via Fiorentina, 282 50036 – Loc. PRATOLINO – VAGLIA (FI)

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	
01		
02		
03		

**Firma del Datore di Lavoro
della Città Metropolitana di Firenze (Dott.ssa L. Monticini)**

**Firma del Dirigente Delegato
della Città Metropolitana di Firenze (.....)**

Firma del Datore di Lavoro di (.....)

Introduzione

La presente relazione, è redatta in base al D.M. 10.03.98 “Criteri generali di Sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”, con particolare riferimento all'art. 5 e all'allegato VIII, in attuazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mi.ii., relativo ai criteri di valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare, **al fine di definire le misure organizzative e gestionali e rendere noto a tutti gli addetti del Parco Mediceo di Pratolino i compiti e i comportamenti da attuare in caso di incendio o di altra emergenza.**

Il Datore di Lavoro o suo delegato procederà ad aggiornare il Piano di Emergenza ed Evacuazione ogni qualvolta si renda necessario in relazione alle attività svolte all'interno del Parco, alle condizioni del contesto, a variazioni del sistema di vie di esodo del Parco e degli edifici, delle attrezzature antincendio, alla composizione delle squadre di emergenza, alla formazione dei lavoratori, ecc.

E' utile precisare che, considerata l'estensione e della tipologia ambientale estremamente complessa del Parco (aree boscate, invasi, edifici storici e strutture monumentali), che non consente una sorveglianza completa e **continua** su tutta l'area, al fine di limitare gli effetti negativi in caso di emergenze e situazioni critiche, è indispensabile che **chiunque**, compresi i visitatori occasionali, **adotti un comportamento improntato all'autotutela ed alla salvaguardia della propria ed altrui incolumità.** Per questo motivo all'interno del Parco è stata posizionata specifica cartellonistica informativa per i visitatori ed i Lavoratori (ved. Allegato 5 "Foglio Informativo").

Anagrafica aziendale

Azienda	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
Attività	Parco pubblico extraurbano
Sede legale	Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
Sede operativa	Via Fiorentina, 282 – 50036 Loc. Pratolino, Vaglia
Datore di lavoro	Dott.ssa Laura Monticini
Dirigente Delegato ex art. 16 D.Lgs. 81/2008
COORDINATORE DELL'EMERGENZA in orario infrasettimanale (tutto l'anno solare)
COORDINATORE DELL'EMERGENZA Venerdì-Sabato-Domenica e festivi (in apertura stagionale)
Responsabile del Servizio di Prev. e Protezione	Geom. Saverio Bugialli
Medico Competente Coordinatore	Dott.ssa Maria Ceravolo
Medico Competente	Dott.ssa Valentina Sestieri



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Sig. Claudio Calderai, Sig. Luigi Ermini, Sig. Fabio Tempestini

Dati sulle presenze all'interno del Parco

Vedi Allegato A

Descrizione sommaria del contesto Parco Mediceo di Pratolino

Il Parco Mediceo di Pratolino è una struttura di rilevante interesse storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico e forestale di proprietà della Città Metropolitana di Firenze, aperta al pubblico stagionalmente (primavera-estate) e secondo orari prestabiliti, salvo eventuali aperture diverse specificatamente stabilite dall'Amministrazione Metropolitana. La struttura ha una dimensione di circa 150 ettari costituiti prevalentemente da prati, boschi, strade e percorsi sia carrabili che pedonali non asfaltati, nonché da alcuni edifici. Sono presenti anche, fossi, canali, vasche ed altri manufatti architettonici ed artistici, reti impiantistiche fognaria, idrica, elettrica, fonica, videosorveglianza, sia interrate che fuori terra (es. su palificate, ecc). Nel Parco sono presenti anche alberature secolari. Solo una parte delle aree, delle strade, dei percorsi e degli edifici è agibile e resa fruibile per i Lavoratori e per l'utenza esterna.

ATTENZIONE

Le aree aperte del Parco sono dotate solo in parte di impianti di illuminazione notturna e di illuminazione di emergenza.

Il Parco è soggetto, soprattutto in stagione invernale, a venti di forte intensità, a violente precipitazioni atmosferiche nonché a temperature particolarmente basse anche al di sotto di 0° centigradi.

In alcuni edifici è presente l'Attività 74 (Centrale termica) di cui all'Allegato 1 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151.

Nell'edificio "Scuderie" sono presenti le Attività 72 (Edifici sottoposti a tutela destinati a contenere esposizioni e mostre) e 69 (Locali adibiti ad esposizione con superficie lorda superiore a 400 mq) di cui all'Allegato 1 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151.

Orari di apertura del Parco

Il cancello principale presso la Portineria del Parco, Via Fiorentina n°282, è sempre chiuso dal Lunedì al giovedì.

L'accesso è consentito esclusivamente al personale indicato nell'allegato A, ogni altro ingresso deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione del Parco.

Da aprile a ottobre (apertura stagionale), l'apertura al pubblico del Parco è indicativamente:

Venerdì, sabato, domenica e festivi 10,00 – 20,00

Il personale osserva i seguenti orari:

Addetto alla portineria



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Dal lunedì al venerdì Nessuno

Durante il periodo di apertura stagionale (da Aprile ad Ottobre compresi):

Dal lunedì al giovedì Nessuno

Venerdì 10,00 – 20,00 (personale Ditta 10,00-14,00 – personale Ditta ... 14,00-20,00)

Sabato, domenica e festivi 10,00 – 20,00 (personale Ditta)

Personale tecnico/amministrativo della Città Metropolitana di Firenze (Parco, Laboratorio Didattico Ambientale e Polizia Provinciale e Metropolitana, quest'ultima con presenza non continuativa)

Lunedì e giovedì 8,00 - 18,00

Martedì, mercoledì e venerdì 8,00 - 15,00

Operai forestali

Da lunedì al Giovedì 8,00 - 17,00 – Venerdì 8,00 – 16,00

Addetti al servizio di vigilanza (durante il periodo di apertura stagionale – da Aprile ad Ottobre compresi)

Venerdì 8,00 – 20,00 (personale Ditta 8,00-14,00 – personale Ditta ... 14,00-20,00)

sabato, domenica e festivi 10,00 – 20,00 (personale Ditta)

In occasione di eventi programmati i volontari della Ditta e/o gli operai forestali possono essere chiamati a collaborare con mansioni di portineria e/o vigilanza anche nei giorni di venerdì sabato, domenica e festivi ed in orari serali o notturni secondo le necessità connesse all'evento.

Tirocinanti Università degli Studi di Firenze

Come da orario del personale tecnico/amministrativo della Città Metropolitana di Firenze.

Personale delle ditte aggiudicatarie dei servizi di manutenzione degli impianti/edifici e delle pulizie.

Interventi su richiesta o periodici svolti durante l'orario di presenza nel Parco del personale tecnico/amministrativo della Città Metropolitana di Firenze (o del personale Ditta durante il periodo di apertura stagionale)

Addetti al servizio di bar/ristoro - Edificio Locanda (durante il periodo di apertura stagionale – da Aprile ad Ottobre compresi)

Sabato, domenica e festivi 10,00 – 20,00

In occasione di eventi programmati, sia organizzati autonomamente sia su richiesta dell'Amministrazione Metropolitana, possono essere presenti anche in altri giorni ed orari.

Possono altresì essere presenti in altri giorni ed orari per ricevere i fornitori.

NOTA BENE - Per esigenze di servizio, il personale può trattenersi oltre tali orari ed oltre gli orari di apertura del cancello principale poiché dotato di strumenti (telecomando/chiavi) per uscire autonomamente.

In tale ultimo caso, ed in particolare qualora la permanenza avvenga in solitaria:

- la permanenza in servizio del personale dev'essere preventivamente comunicata al Dirigente di riferimento del Lavoratore e da Questi autorizzata;
- la permanenza in servizio del personale dev'essere preventivamente comunicata al Preposto di riferimento del Lavoratore ed al Preposto del Parco;
- la comunicazione deve contenere la tipologia di lavoro da svolgere e le attrezzature e macchinari che saranno utilizzati, il luogo del Parco presso cui sarà svolta e la durata presunta;
- il Lavoratore dev'essere dotato di radio ricetrasmittente o apparecchio telefonia mobile;
- il Lavoratore deve disporre di presidi di primo soccorso conformi al D.M. 388/2003;
- il Lavoratore dev'essere in possesso di idonea formazione in materia di primo soccorso e lotta antincendio;
- il Lavoratore dovrà comunicare al Preposto di riferimento, od in subordine al Preposto del Parco od al Dirigente di riferimento, la cessazione della permanenza in servizio ed il proprio allontanamento dal Parco.



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Le disposizioni sopra elencate sono da ritenersi applicabili ad ogni Lavoratore che permanga in servizio all'interno del Parco oltre il normale orario di lavoro, in particolare qualora la permanenza avvenga in solitaria.

NOTA BENE 1 - Le persone che permangono all'interno del Parco al di fuori dei normali orari di lavoro, devono essere autorizzate dalla Direzione del Parco o dal competente Dirigente dell'Ente e devono essere formate per affrontare le emergenze.

NOTA BENE 2 - Il cancello principale ad apertura automatica posto presso la Portineria del Parco, Via Fiorentina n°282, costituisce l'uscita di emergenza principale dal Parco. Il cancello è apribile manualmente con sblocco dei bracci meccanici, ed in remoto in automatico H24 dalla Sala Operativa della Protezione Civile della Città Metropolitana chiamando il n° 055/79.79.

Le chiavi per lo sblocco dei bracci meccanici sono conservate presso la Portineria del Parco in apposita bacheca e riconoscibili per ampia targa colore con scritta

L'uscita di emergenza alternativa è costituita dal cancello secondario posto in Loc. Battidenti, apribile solo manualmente con eventuale sblocco dei bracci meccanici. Le chiavi per l'apertura manuale e lo sblocco dei bracci meccanici sono conservate presso la Portineria del Parco in apposita bacheca e riconoscibili per ampia targa colore con scritta

Dette chiavi sono conservate anche in cassetta a muro apribile con combinazione numerica (comporre) posizionata sul lato interno (lato Parco) di uno dei due pilastri di sostegno del cancello.

Descrizione delle attività svolte negli edifici e nelle aree aperte del Parco

Oltre ai normali lavori di manutenzione delle aree verdi, delle aree boscate, delle strade, degli edifici e manufatti effettuate direttamente dal personale del Parco, nello stesso sono svolte le seguenti attività:

- a) Visite guidate infrasettimanali (dal lunedì al venerdì), con accompagnatori dipendenti della Città Metropolitana di Firenze **preventivamente autorizzati dalla Direzione del Parco**, solo nelle aree visitabili descritte in apposito depliant e nella cartellonistica dislocata all'interno del Parco e comunque nelle aree di volta in volta preventivamente autorizzate dalla Direzione del Parco;
- b) Visite guidate infrasettimanali (dal lunedì al venerdì), programmate, con accompagnatori esterni, solo nelle aree visitabili descritte in apposito depliant e nella cartellonistica dislocata all'interno del Parco e comunque nelle aree di volta in volta **preventivamente autorizzate dalla Direzione del Parco**;
- c) Visite guidate infrasettimanali (dal lunedì al venerdì), su richiesta o programmate, con accompagnatori del Laboratorio Didattico Ambientale dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, solo nelle aree visitabili descritte in apposito depliant e nella cartellonistica dislocata all'interno del Parco e comunque nelle aree di volta in volta **preventivamente autorizzate dalla Direzione del Parco**;
- e) Corsi di formazione infrasettimanali preventivamente autorizzati dalla Direzione del Parco;
- f) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi, delle aree boscate, delle strade, degli edifici e manufatti del Parco che prevedono la presenza di personale di ditte appaltatrici;
- g) Ingresso visitatori, singoli o a gruppi, **compreso scolaresche accompagnate secondo vigenti normative**, solo nelle aree visitabili descritte in apposito depliant e nella cartellonistica dislocata all'interno del Parco. I giorni di venerdì, sabato, domenica e festivi le aree visitabili vengono delimitate con corde e transenne; le aree interdette sono inoltre segnalate da cartelli di divieto di accesso;
- h) Attività di ristorazione anche in orario serale preventivamente concordate ed autorizzate dalla Direzione del Parco, svolte nell'immobile "Locanda", su richiesta del gestore del bar ristoro, in giorni infrasettimanali, sabato, domenica e festivi.
- i) Sopralluoghi da parte di Ditte, Associazioni o Enti, con accompagnamento da parte di dipendenti della Città Metropolitana di Firenze **preventivamente autorizzati dalla Direzione del Parco**, finalizzati a programmare, definire e/o dirigere sia interventi di manutenzione (a carattere tecnico) che eventi di utilizzo del Parco (a carattere meramente turistico o di intrattenimento).
- m) Svolgimento di convegni, workshop, seminari ed eventi formativi di varia natura organizzati dalla Direzione del Parco o da altre Direzioni della Città Metropolitana di Firenze, oltreché da soggetti esterni **specificatamente autorizzati dall'Amministrazione**.

Figure coinvolte

COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Stante le due diverse condizioni di esercizio:

- l'una in assenza di pubblico ma in presenza di lavoratori dell'Ente Città Metropolitana (Ente) o di altre imprese;
- l'altra durante l'apertura stagionale in presenza di pubblico e, normalmente, in assenza di lavoratori dell'Ente:

si rende opportuna l'individuazione di due diverse figure con il ruolo di coordinamento in caso di emergenze, ovvero:

A) per l'intero anno, in orario di lavoro infrasettimanale da Lunedì a Venerdì (il Venerdì sino alle ore 14,00):
..... (cell.), **o in sua assenza il Datore di Lavoro Dott.ssa Laura Monticini (Cell. 331/62.33.712).**

B) da Aprile a Ottobre compresi (apertura stagionale) - Venerdì (dalle ore 14,00), sabato, domenica e festivi, in orario di apertura al pubblico: (cell.) **o in sua assenza il Datore di Lavoro Dott.ssa Laura Monticini (Cell. 331/62.33.712).**

In caso di emergenza il Coordinatore, sulla base delle informazioni in suo possesso, valuta il grado di emergenza, anche con l'assistenza ed il supporto della sala Operativa Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze e adotta i provvedimenti più idonei, allertando direttamente (o tramite l'addetto alla Portineria del Parco durante l'apertura stagionale), se necessario, i servizi di soccorso esterni (VV.F, Emergenza Medica, Sala Operativa Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze, ecc.).

L'evacuazione dal Parco, o la chiusura straordinaria del Parco, a seguito di emergenze, è ordinata dal Coordinatore dell'emergenza in conseguenza delle informazioni in suo possesso o ricevute, se del caso, anche dalla Sala Operativa della Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze.

La chiusura preventiva del Parco è decretata dalla Direzione del Parco in conseguenza di emissioni di allerta meteo secondo lo schema riportato in seguito. Il Coordinatore dell'emergenza decreta la chiusura in conseguenza della emissione di bollettino straordinario ai sensi della DGR 395/2015.

ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

Il personale designato dal Datore di Lavoro **o da suo delegato** ed incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione delle emergenze.

Durante l'orario di lavoro infrasettimanale, cioè da Lunedì a Venerdì (Venerdì fino ore 14,00) compresi, la squadra di emergenza è costituita da personale dipendente della Città Metropolitana di Firenze **come individuato nell'Allegato 2**, in servizio ed effettivamente presente all'interno del Parco.

Durante il Venerdì (dalle ore 14,00), il Sabato, la Domenica ed i giorni festivi la squadra di emergenza antincendio, con esclusione delle funzioni di addetto al primo soccorso, è costituita da personale Ditta **come individuato nell'Allegato 2**, in servizio ed effettivamente presente all'interno del Parco.

Durante il Venerdì (dalle ore 14,00), il Sabato, la Domenica ed i giorni festivi le attività di primo soccorso sono assicurate da specifico servizio della Ditta

Portineria (locale presso l'Ingresso Principale) - per il solo periodo di apertura stagionale

E' il luogo normalmente presidiato nei giorni di apertura al pubblico del Parco.

E' il luogo dove si conservano le planimetrie dei luoghi con le indicazioni necessarie per un eventuale intervento con necessità di interrompere le forniture elettriche, gas o aria.

E' il luogo in cui sono presenti i monitor dell'impianto di videosorveglianza a servizio del Parco.

E' il luogo da cui viene gestito l'impianto di diffusione sonora a mezzo altoparlanti a servizio del Parco.



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

È il luogo attraverso cui si attua il coordinamento delle attività in caso di emergenze nel periodo di apertura stagionale, fungendo da punto di raccordo e di distribuzione delle informazioni (es. dalla Portineria: viene avvertito il Coordinatore dell'emergenza e gli addetti alla squadra di emergenza; su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, vengono allertati i servizi di soccorso esterni, ecc.).

Punti di raccolta

All'interno del Parco e più precisamente all'esterno degli edifici, sono stati individuati punti di raccolta ove si dovranno radunare le persone in caso di emergenza (es. evacuazione). Detti punti di raccolta sono identificati da appositi cartelli di colore verde con riportato specifico pittogramma a scritta PUNTO DI RACCOLTA e la loro posizione è riportata anche nella cartellonistica dislocata all'interno del Parco.

Presidi di Primo Soccorso

All'interno degli edifici **Portineria, Locanda, Villetta, Paggeria, Scuderie** (ovvero presso le aree aperte maggiormente frequentate), **Casa del Giardiniere, casotto Montorsoli, Buianelle** è presente il seguente presidio di Primo Soccorso: **Cassetta di primo soccorso con contenuto conforme al D.M. 388/2003.**

Sull'esterno degli edifici **Portineria, Locanda, Montorsoli, casotto Montorsoli** sono installate teche allarmate e riscaldate di colore verde contenenti apparecchio **defibrillatore semiautomatico (D.A.E.)**. Gli apparecchi sono completi di piastre normali per intervento su persona adulta e di piastre pediatriche per intervento su bambini, nonché di istruzioni d'uso in lingua italiana.

All'interno del piano terreno dell'edificio **Casa del Giardiniere** è installata una teca allarmata di colore verde contenente apparecchio **defibrillatore semiautomatico (D.A.E.)**. L'apparecchio è completo di piastre normali per intervento su persona adulta e di piastre pediatriche per intervento su bambini, nonché di istruzioni d'uso in lingua italiana.

I presidi sono segnalati da apposita cartellonistica di colore verde con riportato specifico pittogramma e scritta D.A.E.

Durante il Venerdì (dalle ore 14,00), il Sabato, la Domenica ed i giorni festivi all'interno dell'edificio **Locanda** è presente un **presidio di Primo Soccorso** gestito dalla Ditta Detta Ditta è presente all'interno del Parco con **un mezzo di soccorso (ambulanza attrezzata)** con almeno n. 2 (due) operatori sanitari in turno adeguatamente formati.

Formazione

Il personale incaricato dell'attuazione delle misure di emergenza, evacuazione, lotta all'incendio e primo soccorso deve aver ricevuto una formazione specifica, sulla base dei programmi previsti dalla normativa di settore (D.M. 10/03/1998, D.M. 388/03, D.Lgs. 9/04/2008 n°81 e s.m.i., ecc.).

Codifica stati di allerta meteo: vento – pioggia – bacino idrico - idrogeologico

Colore	Significato (Allegato tecnico DGRT 536/2013 e 895/2013)	Azione
VERDE	Non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi	Nessuna particolare o specifica. Nessuna diversa da un comportamento responsabile delle proprie azioni.
GIALLO	Previsti fenomeni intensi, localmente pericolosi , o pericolosi per lo svolgimento di attività particolari	Stato di allerta e monitoraggio delle condizioni meteo regionali in raccordo con la Sala Operativa della Protezione Civile. Monitoraggio delle condizioni meteo locali sulla base di informazioni e dati reperiti o rilevati in sito. Possibile (eventuale) sospensione delle attività dei lavoratori e di appaltatori in aree esterne. Possibile (eventuale) smontaggio o chiusura di installazioni temporanee già presenti ed abbassamento in posizione retratta di piattaforme aeree e simili attrezzature. Divieto di installazione di ulteriori strutture temporanee (gazebo, tendostrutture, ecc.) e di esecuzione di lavorazioni in quota. Possibile (eventuale) chiusura straordinaria del Parco al pubblico.
ARANCIO	Previsti fenomeni più intensi del normale, pericolosi per cose e persone	Stato di allerta e monitoraggio delle condizioni meteo regionali in raccordo con la Sala Operativa della Protezione Civile. Monitoraggio delle condizioni meteo locali sulla base di informazioni e dati reperiti o rilevati in sito. Probabile sospensione delle attività dei lavoratori e di appaltatori in aree esterne. Probabile smontaggio o chiusura di installazioni temporanee già presenti ed abbassamento in posizione retratta di piattaforme aeree e simili attrezzature. Divieto di installazione di ulteriori strutture temporanee (gazebo, tendostrutture, ecc.) e di esecuzione di lavorazioni in quota. Chiusura straordinaria del Parco al pubblico
ROSSO	Previsti fenomeni estremi, molto pericolosi per cose e persone	Stato di allerta e monitoraggio delle condizioni meteo regionali in raccordo con la Sala Operativa della Protezione Civile. Monitoraggio delle condizioni meteo locali sulla base di informazioni e dati reperiti o rilevati in sito. Sospensione delle attività dei lavoratori e di appaltatori in aree esterne. Probabile smontaggio o chiusura di installazioni temporanee già presenti ed

	<p>abbassamento in posizione retratta di piattaforme aeree e simili attrezzature. Divieto di installazione di ulteriori strutture temporanee (gazebo, tendostrutture, ecc.) e di esecuzione di lavorazioni in quota. Possibile (eventuale) rientro anticipato alle proprie abitazioni Chiusura straordinaria del Parco al pubblico, ai Lavoratori e agli appaltatori. Sono consentiti l'accesso e la permanenza esclusivamente a Lavoratori ed appaltatori specificatamente autorizzati.</p>
--	--

Flusso informativo e di coordinamento in condizioni di allerta meteo

La Sala Operativa della Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze, con periodicità giornaliera, invia al personale del Parco e al personale di presidio della Portineria (sulla base di una apposita rubrica messa a punto dalla Direzione del Parco) messaggi di allertamento in relazione allo stato meteo (rischio vento – temporali forti – neve – ghiaccio – idrogeologico-idraulico reticolo minore, idraulico), inerenti l'**Area M (emme)** del sistema di allertamento della Regione Toscana di cui alla DGR 395/2015. L'invio non viene effettuato per codice di allerta **VERDE**.

La Direzione del Parco in caso emissione di bollettino di allerta con **codici ARANCIONE o ROSSO** decreta **la chiusura preventiva al pubblico del Parco nel periodo dell'allerta per tutte le tipologie di rischio.**

Il Coordinatore dell'emergenza, in caso di allerta con **codice GIALLO rischio vento, temporali forti o idrogeologico-idraulico reticolo minore** al fine di adottare le azioni opportune o necessarie:

- 1) monitora l'andamento delle condizioni meteo su base regionale ([www//http:\www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it)), rimanendo in contatto con la Sala Operativa della Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze che assicura la necessaria assistenza e supporto;
- 2) integra le informazioni ed i dati provenienti dalla Sala Operativa di Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze con informazioni e dati rilevati localmente (es. dati provenienti dall'anemometro del Parco) o desunti da banca dati sull'andamento storico dei fenomeni meteo relativi al Parco.
- 3) ordina l'evacuazione del Parco, nel caso rilevi condizioni di pericolosità legate a fenomeni in atto dentro al Parco o sulla base del contatto con la sala Operativa di Protezione Civile nelle immediate vicinanze del Parco stesso.

Il Coordinatore dell'emergenza, in caso di emissione di bollettino straordinario di allerta con **codici ARANCIONE o ROSSO**, ordina l'evacuazione del Parco, nel contempo sospendendo ogni attività o lavorazione all'interno del Parco stesso.

COMPORTAMENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

VISITATORI PRESENTI SUL LUOGO DELL'EMERGENZA

Chiunque fra i visitatori del Parco accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un evento che può rappresentare un pericolo per la incolumità delle persone o tale da arrecare danno alle cose (vento forte, fumo, incendio, fughe di gas, pericoli di crollo, oggetti sospetti, anomalie di impianti, ecc.) deve:



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

- allertare a voce le persone presenti in zona;
- **contattare il personale del Parco (055/40.80.723-753 – 335/73.05.896)** o, durante l'apertura stagionale, **l'addetto alla Portineria (tel. 055.40.80.741 - 055.40.94.27)**, e riferire della situazione e di eventuali necessità;
- allontanarsi dalla zona pericolosa e attendere istruzioni, diffuse da apposito impianto di diffusione sonora o trasmesse dal personale addetto del Parco
- se necessario lasciare il proprio recapito telefonico per eventuali successive comunicazioni o necessità di contatto
- non intraprendere azioni di propria iniziativa potenzialmente in grado di compromettere l'incolumità propria e/o altrui
- raggiungere le strade principali o i punti di raccolta individuati all'interno del Parco (in prossimità degli edifici), per una più immediata individuazione

Nota: nella categoria pubblico/visitatori deve intendersi tutta l'utenza diversa dal personale del Parco dipendente della Città Metropolitana (es. visitatori, lavoratori e studenti del Laboratorio didattico ambientale, ditte di manutenzione, personale dell'Università, ecc.)

LAVORATORI O LAVORATORI ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA PRESENTI SUL LUOGO DELL'EMERGENZA

Chiunque fra i Lavoratori, compresi gli addetti della squadra di emergenza, riceva notizia di un'emergenza e/o accerti l'esistenza e/o il probabile insorgere di un evento che può rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone o tale da arrecare danno alle cose (vento forte, fumo, incendio, fughe di gas, pericoli di crollo, oggetti sospetti, anomalie di impianti, ecc.) deve:

- allertare le persone che sono potenzialmente esposte al pericolo per comunicargli le prime azioni di autotutela;
- **contattare il Coordinatore dell'emergenza (cell.), o in sua assenza il Datore di Lavoro Dott.ssa Laura Monticini (Cell. 331/62.33.712) o, durante l'apertura stagionale, l'addetto alla Portineria (tel. 055.40.80.741 - 055.40.94.27)**, e riferire della situazione e di eventuali necessità;
- contattare altri addetti della squadra di emergenza;
- attivarsi, per garantire la salvaguardia delle persone esposte e/o potenzialmente esposte al pericolo fino all'arrivo dei tecnici specializzati (VV.F, ecc). Il personale della squadra di emergenza, dopo essersi accertato che le persone esposte al pericolo si trovano in zona sicura, se ha le conoscenze e le competenze opportune, deve valutare iniziative **semplici** volte a limitare e/o eliminare le condizioni di pericolo (es. togliere la corrente nel locale, utilizzare l'estintore, ecc), **senza accedere per alcun motivo a locali Centrale Termica, locali macchine ascensori, cabine elettriche, e comunque ad ogni locale ove sia indicato il Divieto di accesso a persone non autorizzate;**
- Nel caso in cui il personale della squadra di emergenza riesca ad eliminare la fonte di pericolo deve comunicarlo al **Coordinatore dell'emergenza** o, durante l'apertura stagionale, **all'addetto alla Portineria (tel. 055.40.80.741 - 055.40.94.27)**, comunque è necessario uno scambio informativo con per tutta la durata dell'emergenza;
- Nel caso in cui il personale della squadra di emergenza non riesca ad eliminare la fonte di pericolo deve attendere in zona sicura l'arrivo delle squadre e/o tecnici specializzati, mantenendosi in contatto con il **Coordinatore dell'Emergenza** o, durante l'apertura stagionale, **con l'addetto alla Portineria**.
- Al termine dell'emergenza il personale della squadra di emergenza deve attendere le disposizioni del **Coordinatore dell'emergenza** prima di allontanarsi o riaprire la zona dell'evento.

ADDETTO ALLA PORTINERIA - 1 (durante l'apertura stagionale)



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

L'addetto alla Portineria, nel momento in cui viene avvisato da VISITATORI di una condizione di emergenza o richiesta di soccorso deve:

- compilare la “Scheda comunicazioni Portineria in caso di emergenza” di cui all’Allegato “G”, annotando con cura ogni dato.
 - **contattare il personale di presidio all’interno del Parco (Ditte), dando priorità in funzione del tipo di emergenza segnalata: sanitaria = Ditta; ambientale = Ditta;**
- In ogni caso deve essere allertato il personale di entrambe le strutture (Ditte)** **indipendentemente dal tipo di emergenza (sanitaria o ambientale), al fine di un coordinamento nelle azioni necessarie ed a supporto l’una dell’altra;**
- **avvisare il Coordinatore dell'emergenza (tel.) ed attenersi alle istruzioni da questi impartite;**
 - se necessario e su indicazione del personale di presidio o del Coordinatore dell'emergenza **effettua la chiamata telefonica ai servizi di soccorso esterni:**
 - **118** (Emergenza Medica)
 - **115** (Vigili del Fuoco)
 - **055/79.79** (Sala Operativa Protezione Civile Città Metropolitana di Firenze)

e fornisce loro le informazioni secondo lo schema di TELEFONATA TIPO PER RICHIESTA DI SOCCORSI allegato al presente Piano di Emergenza. Successivamente comunica al personale di presidio ed al Coordinatore dell'emergenza l'avvenuta richiesta di intervento e le eventuali istruzioni ricevute.

- **in attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, si attiva per rendere immediatamente fruibile l'accesso al Parco (apertura cancelli, rimozione veicoli parcheggiati, ecc.;**
- **all'arrivo dei soccorsi esterni, fornisce** informazioni in merito al tipo di emergenza, agli accessi utilizzabili e alle zone di pertinenza (es. mappa viabilità interna, posizionamento degli edifici, zone aperte al pubblico, zone chiuse al pubblico, zone non agibili (es. specchi d'acqua da assoggettare a bonifica da ordigni bellici), punti di approvvigionamento idrico, posizione quadri elettrici, posizione uscite di emergenza dal Parco, ecc.
- su indicazione del Coordinatore dell'emergenza di concerto al personale di presidio all'interno del Parco, avverte i visitatori presenti nel Parco (**utilizzo dell'impianto fonico**) della situazione di emergenza, fornendo le indicazioni di comportamento necessarie, comprese, nell'eventualità, quelle relative all'evacuazione e/o al raggiungimento dei punti di raccolta.

Nel caso la situazione di emergenza comporti la necessità di far uscire i visitatori dal Parco, su indicazione del Coordinatore dell'emergenza:

- avverte i visitatori, attraverso l'impianto fonico, della necessità di uscire dal Parco invitando a raggiungere la Portineria
- all'arrivo in Portineria tiene il conteggio del numero di persone/visitatori che hanno raggiunto la Portineria, e confronta con il numero di persone che hanno avuto accesso al Parco al fine di una prima verifica del numero di persone assenti
- in caso di assenza di persone (secondo il numero di biglietti conta-persone distribuiti al momento dell'accesso al Parco), avvisa il Coordinatore dell'emergenza ed personale di presidio Ditta al fine di una ricerca delle persone
- in caso si ricerca infruttuosa e persistenza di assenza di persone (secondo il numero di biglietti conta-persone distribuiti al momento dell'accesso al Parco), avvisa il Coordinatore dell'emergenza e attende istruzioni

ATTENZIONE - Nel caso in cui non sia possibile rintracciare il Coordinatore dell'emergenza o il Datore di Lavoro/Dirigente Delegato deve essere chiamata la Sala Operativa Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze la quale provvederà ad avvertire immediatamente il Corpo Dirigente dell'Ente della situazione di emergenza verificatasi.

Dotazione del personale di Portineria:

- indumenti alta visibilità EN 471 Classe 3 - richiesto in caso di accesso alla S.R.65 Della Futa (Via Fiorentina), S.P. 103 (Via della Lupaia), Via di San Jacopo



- torcia elettrica portatile
- telefono cellulare e radio portatile

ADDETTO ALLA PORTINERIA – 2 (durante l'apertura stagionale)

L'addetto alla Portineria, nel momento in cui viene avvisato da PERSONALE DI PRESIDIO di una condizione di emergenza o richiesta di soccorso deve:

- compilare la “Scheda comunicazioni Portineria in caso di emergenza” di cui all’Allegato “G”, annotando con cura ogni dato.
- **attivarsi secondo le comunicazioni del personale di presidio**
- **avvisare il Coordinatore dell'emergenza (tel.) ed attenersi alle istruzioni da questi impartite;**
- **contattare il restante personale di presidio all'interno del Parco al fine di un coordinamento nelle azioni necessarie ed a supporto l'una dell'altra;**
- se necessario e su indicazione del personale di presidio o del Coordinatore dell'emergenza **effettua la chiamata telefonica ai servizi di soccorso esterni:**
 - **118** (Emergenza Medica)
 - **115** (Vigili del Fuoco)
 - **055/79.79** (Sala Operativa Protezione Civile Città Metropolitana di Firenze)

e fornisce loro le informazioni secondo lo schema di TELEFONATA TIPO PER RICHIESTA DI SOCCORSI allegato al presente Piano di Emergenza. Successivamente comunica al personale di presidio ed al Coordinatore dell'emergenza l'avvenuta richiesta di intervento e le eventuali istruzioni ricevute.

- **in attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, si attiva per rendere immediatamente fruibile l'accesso al Parco (apertura cancelli, rimozione veicoli parcheggiati, ecc.;**
- **all'arrivo dei soccorsi esterni, fornisce** informazioni in merito al tipo di emergenza, agli accessi utilizzabili e alle zone di pertinenza (es. mappa viabilità interna, posizionamento degli edifici, zone aperte al pubblico, zone chiuse al pubblico, zone non agibili (es. specchi d'acqua da assoggettare a bonifica da ordigni bellici), punti di approvvigionamento idrico, posizione quadri elettrici, posizione uscite di emergenza dal Parco, ecc.
- su indicazione del Coordinatore dell'emergenza di concerto al personale di presidio all'interno del Parco, avverte i visitatori presenti nel Parco (**utilizzo dell'impianto fonico**) della situazione di emergenza, fornendo le indicazioni di comportamento necessarie, comprese, nell'eventualità, quelle relative all'evacuazione e/o al raggiungimento dei punti di raccolta.

Nel caso la situazione di emergenza comporti la necessità di far uscire i visitatori dal Parco, su indicazione del Coordinatore dell'emergenza:

- avverte i visitatori, attraverso l'impianto fonico, della necessità di uscire dal Parco invitando a raggiungere la Portineria
- all'arrivo in Portineria tiene il conteggio del numero di persone/visitatori che hanno raggiunto la Portineria, e confronta con il numero di persone che hanno avuto accesso al Parco al fine di una prima verifica del numero di persone assenti
- in caso di assenza di persone (secondo il numero di biglietti conta-persone distribuiti al momento dell'accesso al Parco), avvisa il Coordinatore dell'emergenza ed personale di presidio Ditta al fine di una ricerca delle persone
- in caso si ricerca infruttuosa e persistenza di assenza di persone (secondo il numero di biglietti conta-persone distribuiti al momento dell'accesso al Parco), avvisa il Coordinatore dell'emergenza e attende istruzioni

ATTENZIONE - Nel caso in cui non sia possibile rintracciare il Coordinatore dell'emergenza o il Datore di Lavoro/Dirigente Delegato deve essere chiamata la Sala Operativa Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze la quale provvederà ad avvertire immediatamente il Corpo Dirigente dell'Ente della situazione di emergenza verificatasi.



Dotazione del personale di Portineria:

- indumenti alta visibilità EN 471 Classe 3 - richiesto in caso di accesso alla S.R.65 Della Futa (Via Fiorentina), S.P. 103 (Via della Lupaia), Via di San Jacopo
- torcia elettrica portatile
- telefono cellulare e radio portatile

ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA - 1: orario di lavoro infrasettimanale

A) Compiti comuni a tutti gli addetti della squadra di emergenza:

- forniscono informazioni al Coordinatore dell'emergenza ed ai soccorsi esterni sugli aspetti della zona di pertinenza (es. presenza di sostanze e apparecchiature pericolose, zone interdette, ecc.)
- mantengono uno scambio informativo con il Coordinatore dell'emergenza;
- dopo essersi accertati che le persone esposte al pericolo si trovano in zona sicura, se hanno le conoscenze e le competenze opportune, devono valutare iniziative **semplici** volte a limitare e/o eliminare le condizioni di pericolo (es. togliere la corrente nel locale, utilizzare l'estintore, ecc),
- Nel caso di ordine di evacuazione agevoleranno il deflusso di tutti i presenti, sincerandosi che tutti abbiano lasciato gli edifici, indirizzandoli ai punti di raccolta più sicuri;
 - si accertano che persone portatrici di handicap o con disabilità motorie temporanee, siano assistite ed accompagnate fuori dagli edifici, nonché condotte presso i punti di raccolta più sicuri;
- Nel punto di raccolta verificano la presenza di tutto il personale
- In caso di assenza di personale nel punto di raccolta avvisano il Coordinatore per l'emergenza della loro assenza
- All'arrivo dei tecnici specializzati dei servizi di soccorso esterni, non abbandonano la zona delle operazioni di soccorso, restando a loro disposizione per le azioni di supporto eventualmente necessarie

Gli addetti della squadra di emergenza devono essere a conoscenza:

1. delle aree a rischio d'incendio o locali molto frequentati;
2. degli accessi al Parco e agli edifici, che devono essere lasciati liberi per l'accesso dei mezzi di soccorso e del relativo personale;
3. dei punti di raccolta dove le persone si devono radunare in caso di evacuazione degli edifici o del Parco;
4. dei percorsi d'esodo e delle uscite di emergenza dal Parco e dagli edifici;
5. della dislocazione dei pulsanti di sgancio e/o valvole di intercettazione generali della corrente elettrica, dei gas tecnici, dell'acqua, della centrale termica;
6. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione individuale in dotazione agli addetti e dei presidi di primo soccorso;
7. dei locali con rischi specifici (es. centrali termiche, locali macchine ascensori, cabine elettriche) e comunque di ogni locale ove sia indicato il Divieto di accesso a persone non autorizzate;

B) Compiti specifici per gli addetti della squadra di emergenza incaricati del primo soccorso:

- intervengono prontamente a fronte di infortuni o malori che coinvolgono i lavoratori ed avvisano il Coordinatore all'emergenza, dopo aver prestato i primi soccorsi all'infortunato;
- in caso di traumi provvedono a non muovere l'infortunato in attesa dei soccorsi esterni;

ATTENZIONE – In caso di grave infortunio o malore, l'addetto al primo soccorso provvederà direttamente a chiamare l'Emergenza Medica (118), avvertendo immediatamente dopo il Coordinatore dell'emergenza per l'accesso al Parco del mezzo di soccorso (Ambulanza).

L'addetto al primo soccorso effettuerà la chiamata secondo lo schema di TELEFONATA TIPO PER RICHIESTA DI SOCCORSI allegato al presente Piano di Emergenza.

Dotazione degli addetti della squadra di emergenza:



- indumenti alta visibilità EN 471 Classe 3 - richiesto in caso di accesso alla S.R.65 Della Futa (Via Fiorentina), S.P. 103 (Via della Lupaia), Via di San Jacopo
- torcia elettrica portatile
- telefono cellulare e radio portatile

ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA – 2 – orari di apertura al pubblico – personale di ditte esterne chiamate a operare all'interno del Parco (escluso personale di presidio Ditte)

A) Compiti comuni a tutti gli addetti della squadra di emergenza:

- forniscono informazioni alla Portineria ed eventualmente ai soccorsi esterni sugli aspetti della zona di pertinenza (es. presenza di sostanze e apparecchiature pericolose, zone interdette, ecc.)
- mantengono uno scambio informativo con la Portineria e con le persone coinvolte dall'evento;
- dopo essersi accertati che le persone esposte al pericolo si trovano in zona sicura, se hanno le conoscenze e le competenze opportune, devono valutare iniziative **semplici** volte a limitare e/o eliminare le condizioni di pericolo (es. togliere la corrente nel locale, utilizzare l'estintore, ecc), **senza accedere per alcun motivo a locali Centrale Termica, locali macchine ascensori, cabine elettriche, e comunque ad ogni locale ove sia indicato il Divieto di accesso a persone non autorizzate;**
- Nel caso di ordine di evacuazione agevoleranno il deflusso di tutti i presenti, sincerandosi che tutti abbiano lasciato l'edificio, indirizzandoli al punto di raccolta più vicino;
- si accertano che persone portatrici di handicap o con disabilità motorie temporanee, bambini o anziani eventualmente presenti, siano assistite ed accompagnate fuori dagli edifici, nonché condotte presso i punti di raccolta più sicuri;
- Nel punto di raccolta verificano la presenza dei colleghi di lavoro e, per quanto possibile, la presenza di tutti gli avventori o visitatori
- In caso di assenza di persone nel punto di raccolta avvisano la Portineria della loro assenza
- Per nessun motivo, dopo aver abbandonato i luoghi a seguito di ordine di evacuazione, è ammesso rientrare nei luoghi; si devono attendere le istruzioni del personale di presidio o della Portineria
- all'arrivo dei tecnici specializzati dei servizi di soccorso esterni, non abbandonano la zona delle operazioni di soccorso restando a loro disposizione per le azioni di supporto eventualmente necessarie

Gli addetti della squadra di emergenza devono essere a conoscenza:

1. della dislocazione dei pulsanti di sgancio e/o valvole di intercettazione generali della corrente elettrica, dei gas tecnici, dell'acqua, della centrale termica, relativi all'edificio presidiato
2. delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza, che devono mantenersi libere e facilmente fruibili
3. del punto di raccolta dove le persone si devono radunare in caso di evacuazione dell'edificio presidiato;
4. dell'ubicazione dei presidi antincendio in dotazione dell'edificio presidiato e dei presidi di primo soccorso;
5. dei locali con rischi specifici (es. centrali termiche, locali macchine ascensori, cabine elettriche) e comunque di ogni locale ove sia indicato il Divieto di accesso a persone non autorizzate;

B) Compiti specifici per gli addetti della squadra di emergenza incaricati del primo soccorso:

- intervengono prontamente a fronte di infortuni o malori che coinvolgono i lavoratori o i visitatori ed avvisano, se necessario, l'addetto alla Portineria, dopo aver prestato i primi soccorsi all'infortunato;
- in caso di traumi provvedono a non muovere l'infortunato in attesa dei soccorsi esterni;

ATTENZIONE – In caso di grave infortunio o malore, l'addetto al primo soccorso provvederà direttamente a chiamare l'Emergenza Medica (118), avvertendo immediatamente dopo l'addetto alla Portineria per l'accesso al Parco del mezzo di soccorso (Ambulanza). L'addetto al primo soccorso effettuerà la chiamata secondo lo schema di TELEFONATA TIPO PER RICHIESTA DI SOCCORSI allegato al presente Piano di Emergenza.

Dotazione degli addetti della squadra di emergenza:



- indumenti alta visibilità EN 471 Classe 3 - richiesto in caso di accesso alla S.R.65 Della Futa (Via Fiorentina), S.P. 103 (Via della Lupaia), Via di San Jacopo
- torcia elettrica portatile
- telefono cellulare e radio portatile

COORDINATORE DELL'EMERGENZA - 1: orario di lavoro infrasettimanale

Su propria valutazione in relazione al grado di emergenza si reca o meno sul posto in cui si è verificata una emergenza ai fini della gestione della stessa. In ogni caso valuta le azioni da intraprendere in funzione del tipo di emergenza.

La valutazione delle azioni da intraprendere può comportare contatti con la Sala Operativa della Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze che assicura assistenza e supporto.

- in caso di emergenza sotto controllo:

- organizza le azioni da intraprendere per affrontare l'emergenza e riportare la situazione alle condizioni di normale esercizio;
- valuta e ordina la ripresa o meno delle attività interrotte e/o l'evacuazione o meno degli edifici e/o del Parco;
- in caso di intervento dei soccorsi esterni ne cura il ricevimento e si mette a loro disposizione fornendo le informazioni ritenute necessarie;

- in caso di emergenza non sotto controllo:

- ordina, nel caso, l'evacuazione dagli edifici e/o del Parco
- richiede direttamente l'intervento dei soccorsi esterni, se non già eseguito in caso di emergenza sanitaria da parte del personale designato nei compiti di primo soccorso aziendale
- si mette a disposizione del personale dei servizi esterni fornendo le informazioni riguardanti aspetti che richiedono specifiche conoscenze dei luoghi e delle attività svolte;

- al termine dell'emergenza:

- comunica al Datore di Lavoro/Dirigente Delegato ed al RSPP dell'Ente l'evento accaduto, gli esiti e la modalità di intervento;
- suggerisce modifiche alla procedura di gestione delle emergenze, a fronte di criticità emerse durante l'emergenza scaturita
- segnala al Datore di Lavoro/Dirigente Delegato ed al RSPP dell'Ente i presidi utilizzati al fine di permettere il loro ripristino o la completa dotazione

Dotazione del Coordinatore dell'emergenza:

- indumenti alta visibilità EN 471 Classe 3 - richiesto in caso di accesso alla S.R.65 Della Futa (Via Fiorentina), S.P. 103 (Via della Lupaia), Via di San Jacopo
- torcia elettrica portatile
- telefono cellulare e radio portatile

COORDINATORE DELL'EMERGENZA - 2: orario di apertura al pubblico

In coordinamento con il personale di presidio all'interno del Parco (VAB e Misericordia) ed in relazione al grado di emergenza da egli stesso valutato, si reca o meno sul posto in cui si è verificata una emergenza ai fini della gestione della stessa.

In ogni caso la Portineria non deve rimanere sguarnita di un presidio continuo.

- in caso di emergenza sotto controllo:

- riceve le informazioni dal personale di presidio interno al Parco o dalle squadre di emergenza delle imprese esterne presenti negli orari di apertura al pubblico (es. Locanda);



- sulla base delle informazioni ricevute organizza le azioni da intraprendere per affrontare l'emergenza e riportare la situazione alle condizioni di normale esercizio;
- valuta la ripresa o meno delle attività interrotte e/o l'evacuazione o meno degli edifici e/o del Parco;
- in caso di intervento dei soccorsi esterni ne cura il ricevimento e si mette a loro disposizione fornendo le informazioni ritenute necessarie

- in caso di emergenza non sotto controllo:

- si mantiene in contatto con il personale di presidio all'interno del Parco per una eventuale richiesta di intervento dei soccorsi esterni;
- ordina, nel caso, l'evacuazione dagli edifici e/o del Parco
- richiede direttamente o tramite il personale di Portineria l'intervento dei soccorsi esterni, se non già eseguito in caso di emergenza sanitaria da parte del personale designato nei compiti di primo soccorso aziendale
- in caso di richiesta di intervento dei soccorsi esterni si mette a disposizione del personale dei servizi esterni fornendo le informazioni riguardanti aspetti che richiedono specifiche conoscenze dei luoghi e delle attività svolte;

ATTENZIONE - Nel caso in cui non sia possibile rintracciare il Coordinatore dell'emergenza o il Datore di Lavoro/Dirigente Delegato deve essere chiamata la Sala Operativa Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze la quale provvederà ad avvertire immediatamente il Corpo Dirigente dell'Ente della situazione di emergenza verificatasi.

- al termine dell'emergenza:

- comunica al Datore di Lavoro/Dirigente Delegato ed al RSPP dell'Ente l'evento accaduto, gli esiti e la modalità di intervento;
- suggerisce modifiche alla procedura di gestione delle emergenze, a fronte di criticità emerse durante l'emergenza scaturita
- segnala al Datore di Lavoro/Dirigente Delegato ed al RSPP dell'Ente i presidi utilizzati al fine di permettere il loro ripristino o la completa dotazione

Dotazione del Coordinatore dell'emergenza:

- indumenti alta visibilità EN 471 Classe 3 - richiesto in caso di accesso alla S.R.65 Della Futa (Via Fiorentina), S.P. 103 (Via della Lupaia), Via di San Jacopo
- torcia elettrica portatile
- telefono cellulare e radio portatile

ALLEGATI

- 1) Elenco numeri telefonici da chiamare in caso di emergenza e del personale incaricato delle misure di emergenza, evacuazione, antincendio, primo soccorso
- 2) Elenco del personale incaricato delle mansioni di addetto della squadra di emergenza
- 3) Modulo di registrazione dell'esercitazione antincendio
- 4) Planimetrie (vedi elenco seguente)
- 5) Foglio Informativo
- 6) Allegato A - PRESENZE ALL'INTERNO DEL PARCO
- 7) Allegato B - COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO
- 8) Allegato C - COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI ALLA PORTINERIA
- 9) Allegato D - COMPORTAMENTO DEI LAVORATORI
- 10) Allegato E - COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO/VISITATORI
- 11) Allegato F - TELEFONATA TIPO PER RICHIESTA DI SOCCORSI
- 12) Allegato G - SCHEDA COMUNICAZIONI PORTINERIA IN CASO DI EMERGENZA



ELENCO PLANIMETRIE ALLEGATE

Planimetria 1

- 1 - Accessi carrabili e pedonali del Parco
- 2 - Ubicazione, tipo e numero delle attrezzature e degli impianti di estinzione incendio – Ubicazione, tipo e numero delle attrezzature di salvataggio da annegamento – Ubicazione presidi di Primo Soccorso e D.A.E.
- 3 - Punti di raccolta in caso di emergenza
- 4 - Percorsi d'esodo e uscite di emergenza dal Parco
- 5 - Punti di approvvigionamento idrico a disposizione dei VV.F. e degli addetti all'emergenza
- 6 - Ubicazione dispositivi acustici di allarme e comunicazione

Planimetria 2

- Dislocazione dei pulsanti di sgancio e/o valvole di intercettazione generali della corrente elettrica, dei gas tecnici combustibili, dell'acqua, della centrale termica

Planimetria 3

- Area visitabile stagionalmente

Planimetrie 4 (da allegarsi al presente Piano non appena verificate)

- singoli edifici con indicata la posizione dei pulsanti di sgancio e/o valvole di intercettazione della corrente elettrica, dei gas tecnici combustibili, dell'acqua e della centrale termica

ALLEGATO 1

Elenco numeri telefonici da chiamare in caso di emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	TELEFONO	NOTE
Ogni situazione che può determinare danno alle persone, all'ambiente ed alle cose.	Coordinatore dell'emergenza: (durante l'orario di lavoro infrasettimanale)
 (durante l'orario di apertura stagionale al pubblico)
	Sala Operativa Protezione Civile Città Metropolitana di Firenze (24h ore su 24h)	055-79.79 055-41.41.10	
	Portineria cancello principale Via Fiorentina n°282	055-40.80.741 055-40.94.27	
Infortunio o malore	Emergenza Medica (AMBULANZA)	118	
Infortunio o malore	Ditta	
Incendio e fuga di gas	Vigili del Fuoco (V.V.F.)	115	
Ordine pubblico	Polizia	113	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
Incendio boschivo	Sala Operativa Protezione Civile Città Metropolitana di Firenze (24h ore su 24h)	055-79.79 055-41.41.10	
	Sala Operativa Unificata Permanente Regione Toscana (24h ore su 24h)	800.425.425	
Blocco degli accessi al Parco	Vigili Urbani Comune di Vaglia (FI)	055-50.02.403	Urgenze 347/68.91.933
Responsabile Manutenzione Edile e Impianti	Ing. G.P. Cianchi	335/69.44.122 055/27.60.476	
Referente Tecnico impianti elettrici e speciali	P.I. A. Carmannini	335/69.43.419 055/27.60.433	in orario ufficio
Responsabile Tecnico manutenzione edile	Geom. G. Stellini	335/69.42.008 055/27.60.316	in orario ufficio



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Referente Tecnico manutenzione edile	Arch. L. Di Bilio		335/69.42.774 055/27.60.437	in orario ufficio
Responsabile Sistemi informativi	Ing. J. Assfalg		335/67.71.590 055/27.60.462	in orario ufficio
Manutenzione attrezzature antincendio	Massa Impianti S.r.l.		0585/81.36.33	Ref. Sig. Riccardo 348/88.68.440
Conduzione e manutenzione impianti termici	ENGIE Servizi S.P.A.	n. verde	800.123.526 055/30.21.250	Ref. Sig. Ignesti Serena 335/57.85.142
Manutenzione impianti elettrici e speciali	Montelupoluce Engineering			Ref. Sig. Alfaroли Lorenzo 0571/54.17.86
Manutenzione impianti di sollevamento (ascensori, servoscala, montacarichi, ecc.	Ditta GIGLIO TIRRENICA ASCENSORI (Servizio di assistenza e Pronto intervento 24/24 Ore)		800.911.636 800.265.020	

ALLEGATO 2

Elenco del personale incaricato delle mansioni di addetto della squadra di emergenza

Il Datore di Lavoro o suo delegato, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lettera b) del D.Lgs 81/08 e s.m.i. ha designato i seguenti lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione delle emergenze:

Personale dell'Amministrazione addetto al Servizio Antincendio (dal lunedì al venerdì)

Nominativo e recapito telefono	Note
Francesco Bandelli	
Giacomo Tellini	
Matteo Vannella	
Jesus Toledo	

Personale dell'Amministrazione addetto al Primo Soccorso (dal lunedì al venerdì)

Nominativo e recapito telefono	Note
Francesco Bandelli	
Giacomo Tellini	
Matteo Vannella	
Jesus Toledo	

Personale Ditta addetto al Servizio Antincendio (venerdì, sabato, domenica e festivi)

Nominativo e recapito telefono	Note
---------------------------------------	-------------

Personale Ditta addetto al Primo Soccorso (venerdì, sabato, domenica e festivi)

Nominativo e recapito telefono	Note
---------------------------------------	-------------

ALLEGATO 3

Modulo di registrazione dell'esercitazione antincendio

ESERCITAZIONI ANTINCENDIO D.M. 10/03/1998						
Data	Descrizione	Esito	Note	Firma D.d.L.	Firma R.S.P.P.	Firma R.L.S.

ALLEGATO 5



Benvenuto nel Parco Mediceo di Pratolino, uno dei parchi storici più importanti d'Europa il cui valore culturale, storico, ambientale, archeologico, naturalistico e faunistico deve essere tutelato e preservato. Per tutto il tempo di permanenza è necessario **tenere un comportamento improntato a maturità e senso di responsabilità, che vada anche oltre il codificato, in modo tale che la frequentazione avvenga in totale armonia con l'ambiente circostante.**

Presti attenzione le superfici dei viali, sentieri e prati del Parco possono presentare avvallamenti e buche per cause naturali od accidentali; pertanto nella percorrenza, sia a piedi che con veicoli, dovrà essere usata la massima cautela e attenzione.

I manufatti e i monumenti, se non espressamente disposto dall'Amministrazione, non sono luoghi frequentabili, sono altresì tutelati e devono essere preservati, non sono quindi ammessi comportamenti irrispettosi del luogo.

La invitiamo a prendere visione del **Regolamento del Parco**, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 79/2014, conservato presso la Portineria e la Locanda, e di cui si fornisce di seguito un estratto:

Nel Parco è **VIETATO**

	<ul style="list-style-type: none">• ALLONTANARSI dalle strade e percorsi principali• ACCEDERE OLTRE I LIMITI DELL'AREA VISITABILE indicati con linea rossa continua nella mappa stampata sul retro del presente Foglio Informativo
	<ul style="list-style-type: none">• ACCEDERE ALLE AREE BOScate O COLTIVATE, COMPRESSE QUELLE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AREA VISITABILE• INTRODURSI in pozzi, cunicoli, fontane, o simili
	<ul style="list-style-type: none">• ACCEDERE O TRATTENERSI AL DI FUORI DELL'ORARIO DI APERTURA
	<ul style="list-style-type: none">• ARRAMPICARSI su muri, cancelli, recinzioni, monumenti, statue, alberi, o altro
	<ul style="list-style-type: none">• UTILIZZARE impropriamente giochi, attrezzature, manufatti e arredi del Parco• LANCIARE sassi o altri oggetti e svolgere attività pericolose o che arrechino disturbo o danneggino gli altri visitatori• DANNEGGIARE la flora o la fauna
	<ul style="list-style-type: none">• ACCENDERE FUOCHI, gettare a terra fiammiferi, mozziconi di sigarette o simili
	<ul style="list-style-type: none">• BERE da specchi o corsi d'acqua, o simili
	<ul style="list-style-type: none">• INTRODURRE CANI non trattenuti da guinzaglio, nonché dotati di museruola qualora prevista dalle vigenti norme
	<ul style="list-style-type: none">• ABBANDONARE rifiuti

SI RICORDA CHE L'ACCESSO DI MINORI AD ANNI 14 (QUATTORDICI) E' CONSENTITO SOLO SE ACCOMPAGNATI DA ADULTI DURANTE TUTTA LA PERMANENZA ALL'INTERNO DEL PARCO.

E' FATTO OBBLIGO AGLI ACCOMPAGNATORI DI SOVRINTENDERE E VIGILARE IN FORMA CONTINUA SUL COMPORTAMENTO DEI MINORI AD ANNI 14 (QUATTORDICI DURANTE LA PERMANENZA DEGLI STESSI ALL'INTERNO DEL PARCO.

IN CASO DI SMARRIMENTO DI PERSONE, IN PARTICOLARE MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DIFFICOLTA' MOTORIE O SENSORIALI, AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE DEL PARCO E LA PORTINERIA DEL PARCO AL NUMERO 055 40.80.741 – oppure 055 40.94.27

Buona visita

La Direzione del Parco

La versione integrale del regolamento, con elenco completo dei divieti e relative sanzioni, è disponibile presso Portineria e Locanda. Consultabile on line su: <http://www.cittametropolitana.fi.it/parco-mediceo-di-pratolino/regolamento-del-parco-mediceo-di-pratolino/>. Per informazioni sui percorsi consentiti e per comunicare con la Portineria del Parco: Telefono **055/40.80.741 – 055/40.94.27**.

ALLEGATO A

PRESENZE PROGRAMMATE ALL'INTERNO DEL PARCO

Nominativo	Mansione	Ambiente di Lavoro	Telefono	Note
Laura Monticini	Datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/2008	Immobilabile "Villetta" saltuariamente	055 4080777 331 6233712	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Matteo Vannella	Tecnico referente per la manutenzione delle aree verdi del Parco	Immobilabile "Villetta", aree aperte e immobili del Parco	055 4080723 335 7305896	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Vanna Scandaglioni	Impiegato amministrativo	Immobilabile "Villetta"	055 4080752	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Marusca Bacciotti	Impiegato amministrativo	Immobilabile "Villetta"	055 4080721	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Sergio Gamberi	Tecnico addetto alla manutenzione delle aree verdi del Parco	Aree aperte e immobili del Parco	055 4080739	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Francesco Bandelli	Operaio forestale addetto alla manutenzione delle aree verdi del Parco.	Aree aperte e immobili del Parco	055 4080739 055 4080741	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Giacomo Tellini	Operaio forestale addetto alla manutenzione delle aree verdi del Parco.	Aree aperte e immobili del Parco	055 4080739 055 4080741	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Jesus Toledo	Operaio forestale addetto alla manutenzione delle aree verdi del Parco.	Aree aperte e immobili del Parco	055 4080739 055 4080741	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Paolo Chiabà	Operaio forestale addetto alla manutenzione delle aree verdi del Parco.	Aree aperte e immobili del Parco	055 4080739 055 4080741	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Fabio Visani	Operaio forestale addetto alla manutenzione delle aree verdi del Parco.	Aree aperte e immobili del Parco	055 4080739	Dipendente Città Metropolitana di Firenze Orario 30 ore settimanali. Giorni: da lunedì al mercoledì, dalle ore 8,00 alle 17,00, giovedì dalle 8,00 alle 15,00.
Università degli studi di Firenze	Laureandi che svolgono tirocinio formativo come da convenzione stipulata con Università di Firenze.	Immobilabile Villetta e aree aperte del Parco	055 4080723	
Irene L'Abate	Tecnico addetto alle attività didattiche del LDA (conduzione scolaresche in visita guidata)	Immobilabile Villetta e aree aperte del Parco	055 4080746	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Emanuele Sbaffi	Tecnico addetto alle attività didattiche del LDA (conduzione scolaresche in visita guidata)	Immobilabile Villetta e aree aperte del Parco	055 4080748	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Gianni Paolo Cianchi	Dirigente Delegato ex art. 16 D.Lgs. 81/2008 – Direzione Edilizia	Immobilabile e aree aperte del Parco	335/6944122 055/2760476	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Alessandro Carmannini	Referente Tecnico impianti elettrici e speciali	Immobilabile e aree aperte del Parco	335/6943419 055/2760433	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Giorgio Stellini	Responsabile Tecnico manutenzione edile	Immobilabile e aree aperte del Parco	335/6942008 055/2760316	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Lorenzo Di Bilio	Referente Tecnico manutenzione edile	Immobilabile e aree aperte del Parco	335/6942774 055/2760437	Dipendente Città Metropolitana di Firenze
Personale Polizia	Ufficiali ed Agenti di Polizia	Immobilabile "Portineria"	055 4080755	Dipendenti Città

Provinciale N° 2/3 persone	Provinciale e Metropolitana	e "Buianelle"	055 2760901	Metropolitana di Firenze che svolgono servizi nel Parco (sicurezza pubblica)
Personale Ditta	Sabato 11,00-18,00, Domenica 11,00-19,00 Addetti al servizio di accoglienza	Edificio Portineria, Via Fiorentina n°282	055 4080741 055 409427	Ref.
Personale Ditta	Venerdì 14.00-20,00 Sabato, Domenica e Festivi 10,00-20,00 Addetti al servizio di vigilanza, antincendio, anche boschivo	aree aperte e immobili		Ref.
Personale Ditta	Venerdì 14.00-20,00 Sabato, Domenica e Festivi 10,00-20,00 Addetti al servizio di Primo Soccorso	Edificio Locanda, aree aperte e immobili	Ref.
Personale Ditta N° persone	Addetti al servizio di bar, ristoro e catering.	Immobile Locanda (interno/esterno). Immobili e aree esterne del Parco per servizi di catering.		Ref.
Personale Ditta Rekeep N°2 persone	Addetti al servizio di Portierato Addetti al servizio di pulizia di locali ed edifici del Parco.	Edificio Portineria, altri immobili del Parco	055 4080741 055 409427	Ref. Sig.ra Pamela Cazzato 335/12.52.257
Personale della Ditta Massa Impianti S.r.l.	Addetti al servizio di manutenzione attrezzature antincendio	Immobili e aree aperte del Parco	0585 813633	Ref. Sig. Riccardo 348/88.68.440
Personale della Ditta Montelupoluce Engineering	Addetti al servizio di manutenzione elettrici e speciali del Parco.	Immobili e aree aperte del Parco		Ref. Sig. Alfaroли Lorenzo 0571/54.17.86
Personale della Ditta ENGIE Servizi S.P.A.	Addetti al servizio di manutenzione Impianti Termici del Parco.	Immobili e aree aperte del Parco	800.123.526	Ref. Sig. Ignesti Serena 335/57.85.142
Personale della Ditta GIGLIO TIRRENICA ASCENSORI	Addetti al servizio di manutenzione impianti di sollevamento (ascensori, servoscala, montacarichi, ecc.	Immobili del Parco	800.911.636 800.265.020	

ALLEGATO B

COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO

SEGUIRE LE ISTRUZIONI SOTTO RIPORTATE

*IN CASO DI **INCENDIO CIVILE** o **ALLARME INCENDIO CIVILE***

- INTERROMPI OGNI ATTIVITA', VERIFICA E VALUTA QUELLO CHE STÀ ACCADENDO E CHIAMA A COLLABORARE UN ALTRO ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO
- AVVIA UN FLUSSO INFORMATIVO CON LA PORTINERIA E/O IN SUBORDINE CON IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- ATTIVATI, PER GARANTIRE LA SALVAGUARDIA DELLE PERSONE ESPOSTE E/O POTENZIALMENTE ESPOSTE AL PERICOLO FINO ALL'ARRIVO DEI TECNICI SPECIALIZZATI (VVF, ASL, ECC)
- DOPO ESSERTI ACCERTATO CHE LE PERSONE ESPOSTE AL PERICOLO SI TROVANO IN ZONA SICURA, SE HAI LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE OPPORTUNE, VALUTA INIZIATIVE SEMPLICI VOLTE A LIMITARE E/O ELIMINARE LE CONDIZIONI DI PERICOLO (ES. TOGLIERE LA CORRENTE, UTILIZZARE L'ESTINTORE, ECC)
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- ALLONTANA TUTTI I VISITATORI E INDIRIZZALI VERSO I PUNTI DI RACCOLTA
- CIRCOSCRIVI PER QUANTO POSSIBILE IL FOCOLAIO, ALLONTANANDO I MATERIALI CHE POSSONO ALIMENTARE LA COMBUSTIONE
- SE NECESSARIO E SEI IN GRADO PROVVEDI ALL'EVENTUALE PRIMO SOCCORSO, ALTRIMENTI FAI INTERVENIRE GLI ADDETTI ADEGUATAMENTE FORMATI AL PRIMO SOCCORSO
- SU DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, METTI IN ATTO TUTTE QUELLE AZIONI NECESSARIE PER RIAPRIRE L'AREA INTERESSATA DALL'EVENTO

COMPORAMENTO IN CASO DI INCENDIO CIVILE INTERNO ALL'EDIFICIO

- PROVVEDI AFFINCHÉ TUTTE LE PERSONE POSSANO RAGGIUNGERE I PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI AGLI EDIFICI
- ACCERTATI CHE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP O CON DISABILITÀ MOTORIE TEMPORANEE, BAMBINI O ANZIANI EVENTUALMENTE PRESENTI, SIANO ASSISTITE ED ACCOMPAGNATE FUORI DAGLI EDIFICI, NONCHÉ CONDOTTE PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA PIÙ SICURI
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- PROVVEDI, SE POSSIBILE, ALLA CHIUSURA DELLA CONDUTTURA DEL GAS E ALL'INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEI CIRCUITI DI CONDIZIONAMENTO
- SE IL FUOCO IMPEDISCE LA FUORIUSCITA DAL LOCALE, AIUTA I PRESENTI A MANTENERE LA CALMA, CHIUDI LE PORTE ED ISOLA LE FESSURE, APRI LE FINESTRE, FILTRA L'ARIA CON UN FAZZOLETTO E SDRAIATI SUL PAVIMENTO

SE IL FUOCO IMPEDISCE LA FUORIUSCITA DAL LOCALE

- AIUTA I PRESENTI A MANTENERE LA CALMA
- CHIUDI LA PORTA, SIGILLANDO LE FESSURE
- APRI LA FINESTRA PER CHIEDERE SOCCORSO
- FILTRA L'ARIA CON UN FAZZOLETTO E SDRAIATI SUL PAVIMENTO

COMPORAMENTO IN CASO DI INCENDIO CIVILE ESTERNO ALL'EDIFICIO

- PONITI SEMPRE SOPRAVENTO (DIREZIONE OPPOSTA AL FUMO)
- ALLONTANA LE PERSONE IN ZONE SICURE SOPRAVENTO (DIREZIONE OPPOSTA AL FUMO), POSSIBILMENTE PRIVE DI VEGETAZIONE

In caso di INCENDIO DI BOSCO

Norme generali:

- INTERROMPI OGNI ATTIVITÀ, VERIFICA E VALUTA QUELLO CHE STA ACCADENDO E CHIAMA A COLLABORARE UN ALTRO ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO
- AVVIA UN FLUSSO INFORMATIVO CON LA PORTINERIA E/O IN SUBORDINE CON IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- ATTIVATI, PER GARANTIRE LA SALVAGUARDIA DELLE PERSONE ESPOSTE E/O POTENZIALMENTE ESPOSTE AL PERICOLO FINO ALL'ARRIVO DEI TECNICI SPECIALIZZATI (VVF, VOLONTARIATO AIB, CFS, ECC.)
- DOPO ESSERTI ACCERTATO CHE LE PERSONE ESPOSTE AL PERICOLO SI TROVANO IN ZONA SICURA, SE HAI LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE OPPORTUNE, VALUTA INIZIATIVE VOLTE A LIMITARE E/O ELIMINARE LE CONDIZIONI DI PERICOLO (ES. UTILIZZARE L'ESTINTORE, ECC)
- CIRCOSCRIVI PER QUANTO POSSIBILE IL FOCOLAIO, ALLONTANANDO I MATERIALI CHE POSSONO ALIMENTARE LA COMBUSTIONE
- VERIFICA SE CI SONO PERSONE FERITE ED EVENTUALMENTE, SE HAI LE CONOSCENZE, PROVVEDI ALLE MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO. IN CASO CONTRARIO RICHIEDI SUPPORTO DI PERSONALE SPECIALIZZATO E DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
- PROVVEDI AFFINCHÉ TUTTE LE PERSONE PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI RESTINO NEI LOCALI.
- PROCEDI ALL'EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA SOLO DOPO ESSERTI COORDINATO CON IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA. IN CASO DI EVACUAZIONE ACCERTATI CHE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP O CON DISABILITÀ MOTORIE TEMPORANEE, BAMBINI O ANZIANI EVENTUALMENTE PRESENTI, SIANO ASSISTITE ED ACCOMPAGNATE FUORI DALL'EDIFICIO, NONCHÉ CONDOTTE PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA PIÙ SICURI.
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- IN CASO DI EVACUAZIONE DEGLI EDIFICI PROVVEDI, SE POSSIBILE, ALLA CHIUSURA DELLA CONDUTTURA DEL GAS E ALL'INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEI CIRCUITI DI CONDIZIONAMENTO
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- QUANDO SEI FUORI DALL'EDIFICIO PONITI SEMPRE SOPRAVENTO (DIREZIONE OPPOSTA AL FUMO)
- ALLONTANA LE PERSONE IN ZONE SICURE SOPRAVENTO (DIREZIONE OPPOSTA AL FUMO), POSSIBILMENTE PRIVE DI VEGETAZIONE

- SE IL FUOCO IMPEDISCE LA FUORIUSCITA DAI LOCALI, AIUTA I PRESENTI A MANTENERE LA CALMA, CHIUDI LE PORTE ED ISOLA LE FESSURE, APRI LE FINESTRE, FILTRA L'ARIA CON UN FAZZOLETTO E SDRAIATI SUL PAVIMENTO
- SU DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, METTI IN ATTO TUTTE QUELLE AZIONI NECESSARIE PER RIAPRIRE L'AREA INTERESSATA DALL'EVENTO

*In caso di **TERREMOTO***

- MANTIENI LA CALMA ED AIUTA CHI TI STA VICINO A MANTENERE LA CALMA
- AVVIA UN FLUSSO INFORMATIVO CON LA PORTINERIA E/O IN SUBORDINE CON IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- AL TERMINE DELLA SCOSSA PROVVEDI AFFINCHÉ TUTTE LE PERSONE POSSANO RAGGIUNGERE I PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI. ACCERTATI CHE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP O CON DISABILITÀ MOTORIE TEMPORANEE, BAMBINI O ANZIANI EVENTUALMENTE PRESENTI, SIANO ASSISTITE ED ACCOMPAGNATE FUORI DALL'EDIFICIO, NONCHÉ CONDOTTE PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA PIÙ SICURI.
- RAGGIUNGI I PUNTI DI RACCOLTA ALL'ESTERNO EVITANDO PERCORSI IN ZONE ALBERATE, PROCEDENDO ORDINATAMENTE SENZA CORRERE ED AIUTANDO LE PERSONE EVENTUALMENTE IMPOSSIBILITATE A FARLO
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- UNA VOLTA USCITO DALL'EDIFICIO MANTIENITI A DISTANZA DI SICUREZZA PER EVITARE L'EVENTUALE CADUTA DI MATERIALI LEGGERI (TEGOLE, GRONDE, COMIGNOLI, ECC.)
- ALLONTANATI DAGLI ALBERI
- QUANDO AL SICURO ACCERTATI DELLA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO AL MOMENTO DELLA SCOSSA RIFERENDO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- ATTIVATI, PER GARANTIRE LA SALVAGUARDIA DELLE PERSONE ESPOSTE E/O POTENZIALMENTE ESPOSTE AL PERICOLO FINO ALL'ARRIVO DEI TECNICI SPECIALIZZATI (VVF, ASL, ECC)
- DOPO ESSERTI ACCERTATO CHE LE PERSONE ESPOSTE AL PERICOLO SI TROVANO IN ZONA SICURA, SE HAI LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE OPPORTUNE, VALUTA INIZIATIVE VOLTE A LIMITARE E/O ELIMINARE LE CONDIZIONI DI PERICOLO
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- VERIFICA SE CI SONO PERSONE FERITE ED EVENTUALMENTE, SE HAI LE CONOSCENZE, PROVVEDI ALLE MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO. IN CASO CONTRARIO RICHIEDI SUPPORTO DI PERSONALE SPECIALIZZATO E DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
- SU DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, METTI IN ATTO TUTTE QUELLE AZIONI NECESSARIE PER RIAPRIRE L'AREA INTERESSATA DALL'EVENTO
- ATTENDI LA VERIFICA DEGLI ORGANI PREPOSTI PRIMA DI RIENTRARE NELL'EDIFICIO

COMPORAMENTO SE TI TROVI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE

- ADOTTA E FAI ADOTTARE ALLE PERSONE VICINO A TE LE SEGUENTI AZIONI DI AUTOTUTELA:
- NON PRECIPITARSI FUORI DALL'EDIFICIO FINO A QUANDO LA SCOSSA NON È TERMINATA
- CERCARE RIPARO SOTTO UN TAVOLO O UN ARCHITRAVE O AVVICINARSI AI MURI PORTANTI

- NON SOSTARE SU SCALE E BALCONI
- ALLONTANARSI DA FINESTRE E MOBILI O DA QUALUNQUE OGGETTO CHE POSSA CADERE DALL'ALTO
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- AL TERMINE DELLA SCOSSA PROVVEDI ALLA CHIUSURA DELLA CONDUTTURA DEL GAS E ALL'INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEI CIRCUITI DI CONDIZIONAMENTO

COMPORAMENTO SE TI TROVI ALL'ESTERNO DELLE STRUTTURE

- NON SOSTARE SOTTO ALBERI, EDIFICI, STRUTTURE E LAMPIONI;
- NON AVVICINARTI AD ANIMALI

In caso di ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO (ES. ALLAGAMENTI, VENTO FORTE, TROMBE D'ARIA, CONDIZIONI METEOROLOGICHE ESTREME)

COMPORAMENTO GENERALE:

- MANTIENI LA CALMA ED AIUTA CHI TI STA VICINO A MANTENERE LA CALMA
- AVVIA UN FLUSSO INFORMATIVO CON LA PORTINERIA E/O IN SUBORDINE CON IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- VERIFICA SE CI SONO PERSONE FERITE ED EVENTUALMENTE, SE HAI LE CONOSCENZE, PROVVEDI ALLE MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO. IN CASO CONTRARIO RICHIEDI SUPPORTO DI PERSONALE SPECIALIZZATO E DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- SU DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, METTI IN ATTO TUTTE QUELLE AZIONI NECESSARIE PER RIAPRIRE L'AREA INTERESSATA DALL'EVENTO

COMPORAMENTO SE TI TROVI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE

- ADOTTA E FAI ADOTTARE ALLE PERSONE VICINO A TE LE SEGUENTI AZIONI DI AUTOTUTELA:
- NON PRECIPITARSI FUORI DALL'EDIFICIO FINO A QUANDO L'EVENTO NON È TERMINATO
- NON SOSTARE SU BALCONI
- ALLONTANARSI DA FINESTRE
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- AL TERMINE DELL'EVENTO VALUTA LA NECESSITÀ DI PROVVEDERE, SE POSSIBILE, ALLA CHIUSURA DELLA CONDUTTURA DEL GAS E ALL'INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEI CIRCUITI DI CONDIZIONAMENTO

COMPORAMENTO SE TI TROVI ALL'ESTERNO DELLE STRUTTURE

- ATTIVATI, PER GARANTIRE CHE TUTTE LE PERSONE POSSANO TROVARE RIPARO ALL'INTERNO DI STRUTTURE ED EDIFICI
- NON SOSTARE SOTTO ALBERI, LAMPIONI, BALCONI E CORNICIONI
- NON AVVICINARTI AD ANIMALI

ALLEGATO C

COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI ALLA PORTINERIA SEGUIRE LE ISTRUZIONI SOTTO RIPORTATE

IN CASO DI **INCENDIO** O **ALLARME INCENDIO**

- INTERROMPI OGNI ATTIVITA' E RENDITI CONTO DI COSA E' SUCCESSO
- AVVERTI IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO E IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E ATTIENITI ALLE DISPOSIZIONI DA QUESTI IMPARTITE
- COMPILA LA "SCHEDE COMUNICAZIONI PORTINERIA IN CASO DI EMERGENZA" DI CUI ALL'ALLEGATO "G" ANNOTANDO CON CURA OGNI DATO ED IN PARTICOLARE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- AVVERTI GLI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO
- TIENI A DISPOSIZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO LE PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE DEI LOCALI E QUELLE DEL PARCO
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- AL TERMINE DELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI SPECIFICI DI CUI AL PRESENTE ALLEGATO "C" ATTIENITI AL COMPORTAMENTO DI OGNI ALTRO LAVORATORE SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ALLEGATO "D".

QUALORA IL FUOCO NON SIA AFFRONTABILE DIRETTAMENTE

- QUALORA RICHIESTO DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA AVVERTI CHIUNQUE PRESENTE NEL PARCO DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA, AZIONANDO L'IMPIANTO FONICO
- SE NECESSARIO, SU ORDINE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA AVVERTI I VIGILI DEL FUOCO E LA SALA OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE, EFFETTUANDO LA TELEFONATA TIPO PER RICHIESTA DI SOCCORSI SECONDO LO SCHEMA DELL'ALLEGATO "G"

SE IL FUOCO IMPEDISCE LA FUORIUSCITA DAL LOCALE

- AIUTA I PRESENTI A MANTENERE LA CALMA
- CHIUDI LA PORTA, SIGILLANDO LE FESSURE
- APRI LA FINESTRA PER CHIEDERE SOCCORSO
- FILTRA L'ARIA CON UN FAZZOLETTO E SDRAIATI SUL PAVIMENTO

ALLEGATO C

COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI ALLA PORTINERIA

*In caso di **TERREMOTO***

- MANTIENI LA CALMA E AIUTA CHI TI STÀ VICINO A MANTENERE LA CALMA.
- NON PRECIPITARTI ALL'APERTO
- RIPARATI SOTTO UN TAVOLO, SOTTO L'ARCHITRAVE DI UNA PORTA, O AVVICINATI AI MURI PORTANTI
- ALLONTANATI DA FINESTRE E MOBILI O DA QUALUNQUE OGGETTO CHE POSSA CADERE DALL'ALTO
- ASPETTA CHE FINISCA LA SCOSSA PER ALLONTANARTI DALL'EDIFICIO
- AL TERMINE DELLA SCOSSA RAGGIUNGI LA ZONA SICURA PIU' VICINA (PUNTO DI RACCOLTA ALL'ESTERNO) EVITANDO PERCORSI IN ZONE ALBERATE, PROCEDENDO ORDINATAMENTE SENZA CORRERE ED AIUTANDO LE PERSONE EVENTUALMENTE IMPOSSIBILITATE A FARLO
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- UNA VOLTA USCITO DALL'EDIFICIO MANTIENITI A DISTANZA DI SICUREZZA PER EVITARE L'EVENTUALE CADUTA DI MATERIALI LEGGERI (TEGOLE, GRONDE, COMIGNOLI, ECC.)
- ALLONTANATI DAGLI ALBERI
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- QUANDO AL SICURO ACCERTATI DELLA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO PORTINERIA AL MOMENTO DEL TERREMOTO RIFERENDO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- COLLABORA CON IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA ALLA VERIFICA DELLA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI NEL PARCO AL MOMENTO DEL TERREMOTO
- ATTENDI LA VERIFICA DEGLI ORGANI PREPOSTI PRIMA DI RIENTRARE NELL'EDIFICIO

*In caso di **ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO (ES. ALLAGAMENTI, VENTO FORTE, TROMBE D'ARIA, CONDIZIONI METEOROLOGICHE ESTREME)***

- IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO GENERATE DA CAUSE ESTERNE QUALI AD ESEMPIO ALLAGAMENTI, VENTO FORTE, TROMBE D'ARIA, CONDIZIONI METEOROLOGICHE ESTREME, GLI ADDETTI ALLA PORTINERIA ADOTTERANNO IL COMPORTAMENTO PREVISTO IN CASO DI INCENDIO O ALLARME INCENDIO

ALLEGATO D

COMPORTAMENTO DEI LAVORATORI

SEGUIRE LE ISTRUZIONI SOTTO RIPORTATE

IN CASO DI **INCENDIO** O **ALLARME INCENDIO**

SE TI ACCORGI DI UN INIZIO DI INCENDIO, OPPURE SE SENTI L'ALLARME INCENDIO

- INTERROMPI OGNI ATTIVITA' E MANTIENI LA CALMA
- RENDITI CONTO DI COSA E' SUCCESSO
- CONTATTA IL PERSONALE DI PORTINERIA E/O IN SUBORDINE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- AVVERTI IMMEDIATAMENTE UN ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO E I COLLEGHI
- INDIVIDUA LA VIA DI USCITA PIU' VICINA PRATICABILE
- SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA O DI UN ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO, RAGGIUNGI LA ZONA SICURA PIU' VICINA ALL'ESTERNO (PUNTI DI RACCOLTA) EVITANDO PERCORSI IN ZONE ALBERATE, PROCEDENDO ORDINATAMENTE SENZA CORRERE ED AIUTANDO LE PERSONE EVENTUALMENTE IMPOSSIBILITATE A FARLO
- CHIUDI LE FINESTRE E LE PORTE DIETRO DI TE
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- SOLO IN CASO DI ESTREMA URGENZA (ESEMPIO: IN ASSENZA DI ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO), UTILIZZA GLI ESTINTORI PORTATILI, OSSERVANDO LE ISTRUZIONI RIPORTATE SULL'ETICHETTA ED AVVERTENDO COMUNQUE I COLLEGHI PRESENTI.
N.B. - Ricorda che la durata di erogazione dell'estintore non supera i 10 secondi, che il getto va erogato alla base del fuoco, possibilmente si utilizzino più estintori contemporaneamente. Non rivolgere mai il getto dell'estintore verso le persone. Dopo l'utilizzo di estintori ad anidride carbonica (CO2) occorre areare i locali prima di soggiornarvi. Se possibile cerca di allontanare i materiali che possono alimentare la combustione.
- NON RIENTRARE NELL'EDIFICIO FINO A CHE NON SEI STATO AVVERTITO DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA CHE SONO STATE RIPRISTINATE LE CONDIZIONI DI NORMALITÀ.

SE IL FUOCO TI IMPEDISCE LA FUORIUSCITA DAL LOCALE

- CHIUDI LA PORTA, SIGILLANDO LE FESSURE
- APRI LA FINESTRA PER CHIEDERE SOCCORSO
- FILTRA L'ARIA CON UN FAZZOLETTO E SDRAIATI SUL PAVIMENTO

ALLEGATO D

COMPORTAMENTO DEI LAVORATORI

SEGUIRE LE ISTRUZIONI SOTTO RIPORTATE

*In caso di **TERREMOTO***

- MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI ALL'APERTO
- RIPARATI SOTTO UN TAVOLO, SOTTO L'ARCHITRAVE DI UNA PORTA, O AVVICINATI AI MURI PORTANTI
- ALLONTANATI DA MOBILI E FINESTRE O DA QUALUNQUE OGGETTO CHE POSSA CADERE DALL'ALTO
- ASPETTA CHE FINISCA LA SCOSSA PER ALLONTANARTI DALL'EDIFICIO
- SU INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA O DI UN ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO, AL TERMINE DELLA SCOSSA RAGGIUNGI LA ZONA SICURA PIU' VICINA (PUNTI DI RACCOLTA ALL'ESTERNO) EVITANDO PERCORSI IN ZONE ALBERATE, PROCEDENDO ORDINATAMENTE SENZA CORRERE ED AIUTANDO LE PERSONE EVENTUALMENTE IMPOSSIBILITATE A FARLO
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- UNA VOLTA USCITO DALL'EDIFICIO MANTIENITI A DISTANZA DI SICUREZZA PER EVITARE L'EVENTUALE CADUTA DI MATERIALI LEGGERI (TEGOLE, GRONDE, COMIGNOLI, ECC.)
- ALLONTANATI DAGLI ALBERI
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO MANTENERSI IN GRUPPO SENZA DISPERDERSI
- ATTENDERE LA VERIFICA DEGLI ORGANI PREPOSTI PRIMA DI RIENTRARE NELL'EDIFICIO
- NON USARE IL TELEFONO SE NON IN CASO DI ASSOLUTO BISOGNO (LE LINEE TELEFONICHE DEVONO RIMANERE LIBERE PER CONSENTIRE LE CHIAMATE DI SOCCORSO)
- NON ACCENDERE FIAMMIFERI, APPARECCHI ELETTRICI O INTERRUTTORI (LA FUORIUSCITA DI COMBUSTIBILI - esempio GAS - POTREBBE CAUSARE ESPLOSIONI)
- NON SPOSTARE I FERITI MOLTO GRAVI, POTRESTE AGGRAVARE LE LORO CONDIZIONI. CHIEDERE IMMEDIATAMENTE AIUTO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E/O AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.

*In caso di **ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO (ES. ALLAGAMENTI, VENTO FORTE, TROMBE D'ARIA, CONDIZIONI METEOROLOGICHE ESTREME)***

- IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO GENERATE DA CAUSE ESTERNE QUALI AD ESEMPIO ALLAGAMENTI, VENTO FORTE, TROMBE D'ARIA, CONDIZIONI METEOROLOGICHE ESTREME, I LAVORATORI ADOTTERANNO IL COMPORTAMENTO PREVISTO IN CASO DI INCENDIO O ALLARME INCENDIO

ALLEGATO E

COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO/VISITATORI

SEGUIRE LE ISTRUZIONI SOTTO RIPORTATE

IN CASO DI **INCENDIO** O **ALLARME INCENDIO**

- MANTIENI LA CALMA
 - ALLONTANATI DAL PERICOLO
 - NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
 - SE SEI IN UN INTERNO SEGUI LE FRECCE CHE INDIVIDUANO LE VIE DI FUGA E PORTATI ALL'APERTO
- N.B. - Per prendere visione delle vie di fuga dall'interno di edifici sono disponibili planimetrie di evacuazione appese lungo le pareti interne.
- SEGUI LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO
 - NON INTRALCIARE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO SVOLTE DAL PERSONALE ADDESTRATO
 - NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
 - NON RIENTRARE NELL'EDIFICIO FINO A CHE NON SEI STATO AVVERTITO DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA CHE SONO STATE RIPRISTINATE LE CONDIZIONI DI NORMALITÀ.

SE IL FUOCO TI IMPEDISCE LA FUORIUSCITA DAL LOCALE

- CHIUDI LA PORTA, SIGILLANDO LE FESSURE
- APRI LA FINESTRA PER CHIEDERE SOCCORSO
- FILTRA L'ARIA CON UN FAZZOLETTO E SDRAIATI SUL PAVIMENTO

In caso di **TERREMOTO**

- MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI ALL'APERTO
- RIPARATI SOTTO UN TAVOLO, SOTTO L'ARCHITRAVE DI UNA PORTA, O AVVICINATI AI MURI PORTANTI
- ALLONTANATI DA MOBILI E FINESTRE O DA QUALUNQUE OGGETTO CHE POSSA CADERE DALL'ALTO
- ASPETTA CHE FINISCA LA SCOSSA PER ALLONTANARTI DALL'EDIFICIO
- SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA O DI UN ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO, AL TERMINE DELLA SCOSSA RAGGIUNGI LA ZONA SICURA PIU' VICINA (PUNTI DI RACCOLTA ALL'ESTERNO) EVITANDO PERCORSI IN ZONE ALBERATE, PROCEDENDO ORDINATAMENTE SENZA CORRERE
- NON USARE GLI ASCENSORI O SIMILI APPARATI
- UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA PER EVITARE L'EVENTUALE CADUTA DI MATERIALI LEGGERI (TEGOLE, GRONDE, COMIGNOLI, ECC.)
- ALLONTANATI DAGLI ALBERI
- NON ACCEDERE PER ALCUN MOTIVO A LOCALI CENTRALE TERMICA, LOCALI MACCHINE ASCENSORI, CABINE ELETTRICHE, E COMUNQUE AD OGNI LOCALE OVE SIA INDICATO IL DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
- UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO MANTENERSI IN GRUPPO SENZA DISPERSI
- ATTENDERE LA VERIFICA DEGLI ORGANI PREPOSTI PRIMA DI RIENTRARE NELL'EDIFICIO

- NON USARE IL TELEFONO SE NON IN CASO DI ASSOLUTO BISOGNO (LE LINEE TELEFONICHE DEVONO RIMANERE LIBERE PER CONSENTIRE LE CHIAMATE DI SOCCORSO)
- NON ACCENDERE FIAMMIFERI, APPARECCHI ELETTRICI O INTERRUTTORI (LA FUORIUSCITA DI COMBUSTIBILI - esempio GAS - POTREBBE CAUSARE ESPLOSIONI).
- NON SPOSTARE I FERITI MOLTO GRAVI, POTRESTE AGGRAVARE LE LORO CONDIZIONI. CHIEDERE IMMEDIATAMENTE AIUTO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E/O AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.

*In caso di **ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO (ES. ALLAGAMENTI, VENTO FORTE, TROMBE D'ARIA, CONDIZIONI METEOROLOGICHE ESTREME)***

- IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO GENERATE DA CAUSE ESTERNE QUALI AD ESEMPIO ALLAGAMENTI, VENTO FORTE, TROMBE D'ARIA, CONDIZIONI METEOROLOGICHE ESTREME, IL PUBBLICO/VISITATORI ADOTTERANNO IL COMPORTAMENTO PREVISTO IN CASO DI INCENDIO O ALLARME INCENDIO

NOTA: NELLA CATEGORIA PUBBLICO/VISITATORI DEVE INTENDERSI TUTTA L'UTENZA DIVERSA DAL PERSONALE DEL PARCO DIPENDENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA (ES. VISITATORI, LAVORATORI ESTERNI, STUDENTI DEL LABORATORIO DIDATTICO AMBIENTALE, DITTE MANUTENZIONE, PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ, ECC.)

ALLEGATO F

TELEFONATA TIPO PER RICHIESTA DI SOCCORSI

In caso di incendio: chiamata VIGILI DEL FUOCO tel. 115

Informazioni da fornire:

- Sono (**Nome e Cognome**) telefono dal **Parco Mediceo di Pratolino in Comune di Vaglia – Città Metropolitana di Firenze**, richiediamo il Vs. intervento urgente perché è in atto un:.....(es. INCENDIO / CROLLO PARZIALE / ESPLOSIONE / FUGA NOTEVOLE DI COMBUSTIBILE / ROTTURA TUBAZIONE ACQUA / ECC.)
- Il nostro indirizzo è: **Via Bolognese (via Fiorentina) n° 282 – Vaglia (FI)**
- Adesso è in fase:, iniziale, già avanzata,
- Sono coinvolte: n°.... persone, tra cui n°.....bambini, n°....anziani, n°.....disabili
- Vi sono (o non vi sono) sostanze o impianti di particolare rischio: (es. centrale termica a gas, depositi, archivi, ecc.)
- Vi sono (o non vi sono) difficoltà di accesso:

IMPORTANTE: PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE SE GLI SERVONO ALTRE INFORMAZIONI.

In caso di feriti o intossicati: chiamata EMERGENZA MEDICA tel.118

Informazioni da fornire:

- Sono (**Nome e Cognome**) telefono dal **Parco Mediceo di Pratolino in Comune di Vaglia - Città Metropolitana di Firenze**, richiediamo con urgenza una autoambulanza.
- Il nostro indirizzo è: **Via Bolognese (via Fiorentina) n° 282 – Vaglia (FI)**
- Abbiamo (indicare il numero) persona/e in gravi condizioni a causa di: CADUTA –USTIONI - INTOSSICAZIONE DA (indicare la causa) - SE HA (visibili) EMORRAGIE O FRATTURE DI ARTI
- Se la persona infortunata è cosciente o meno

IMPORTANTE: PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE SE GLI SERVONO ALTRE INFORMAZIONI.

ALLEGATO G

SCHEMA COMUNICAZIONI PORTINERIA IN CASO DI EMERGENZA

DATA	giorno	/	mese	/	anno	ORA	ore minuti
	<input style="width: 100%;" type="text"/>		<input style="width: 100%;" type="text"/>		<input style="width: 100%;" type="text"/>		<input style="width: 100%;" type="text"/>

TRAMITE

TELEFONO FAX RADIO E-MAIL SMS ALTRO

COMUNICAZIONE

A DA

- Coordinatore dell'Emergenza
- Sala Operativa Protezione Civile Città Metropolitana di Firenze
- Altro

Nominativo chiamante

Nominativo ricevente

MOTIVO DELLA CHIAMATA

DISPOSIZIONI IMPARTITE

MODULO DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

N°	INCARICO	SOGGETTO	NOTE
1	Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Il Coordinatore dell'emergenza, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione. In caso di situazione di grave pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali e delle aree, esso sarà diramato tramite impianto fonico
2	Diffusione ordine di evacuazione	Personale di Portineria (durante l'apertura stagionale)	Il segnale di evacuazione dovrà essere diffuso attraverso l'impianto fonico
3	Controllo operazioni di evacuazione	Squadre di emergenza in servizio	Coordinatore dell'emergenza e addetti della squadra di emergenza
4	Richiesta soccorso esterno (V.V.F., Pubblica sicurezza, Emergenza Medica)	a) Coordinatore dell'emergenza b) Personale di Portineria c) Addetto al Primo Soccorso	a) Coordinatore dell'emergenza (in orario infrasettimanale) b) Personale di Portineria su indicazione del Coordinatore dell'emergenza (durante l'apertura stagionale) c) addetto al Primo Soccorso in caso di emergenza medica per grave infortunio o malore

Caratteristiche degli ambienti di lavoro (EDIFICI)

Ambiente di Lavoro	Portineria principale
Tipo di Attività	Portierato – Ufficio Polizia Provinciale – Servizi igienici visitatori Presidio D.A.E. (defibrillatore semiautomatico) esterno all’edificio
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	
Numero di persone presenti	1
Ambiente di Lavoro	Locanda
Tipo di Attività	Corsi di formazione al primo piano, servizio bar e ristorazione al piano terreno – servizi igienici visitatori Presidio Primo Soccorso
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	
Numero di persone presenti	7 o più (solo stagionalmente)
Ambiente di Lavoro	Villetta
Tipo di Attività	Uffici Parco
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	
Numero di persone presenti	5
Ambiente di Lavoro	Casa del Giardiniere
Tipo di Attività	Didattica (stagionalmente) Presidio D.A.E. (defibrillatore semiautomatico) interno all’edificio
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	
Numero di persone presenti	

Caratteristiche degli ambienti di lavoro (EDIFICI)

Ambiente di Lavoro	Paggeria – Sala Rossa
Tipo di Attività	Convegnistica – Didattica (stagionalmente)
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	Si
Numero di persone presenti	
Ambiente di Lavoro	Le Ghiaie
Tipo di Attività	Nessun utilizzo
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	
Numero di persone presenti	
Ambiente di Lavoro	Buianelle
Tipo di Attività	Uffici Polizia Provinciale
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	
Numero di persone presenti	
Ambiente di Lavoro	Limonaia - Fagianeria
Tipo di Attività	Magazzino
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	
Numero di persone presenti	
Ambiente di Lavoro	Montorsoli
Tipo di Attività	Servizi assistenziali personale Forestale Presidio D.A.E. (defibrillatore semiautomatico) esterno all'edificio
Classe di rischio incendio	
Caratteristiche del luogo di lavoro	
Vie di esodo	
Sistema di rilevazione e allarme incendio	
Numero di persone presenti	